

# Alluvione 2000

Autor(en): **Mariotta, Pietro**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Bulletin des Schweizerischen Elektrotechnischen Vereins, des Verbandes Schweizerischer Elektrizitätsunternehmen = Bulletin de l'Association Suisse des Electriciens, de l'Association des Entreprises électriques suisses**

Band (Jahr): **92 (2001)**

Heft 4

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-855673>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Alluvione 2000

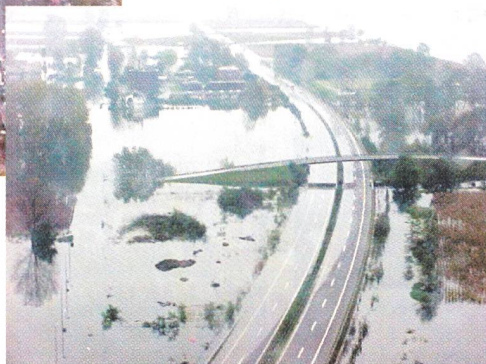
## Überschwemmungen am Langensee 2000

Die Società Elettrica Sopracenerina erlebte 1993 böse Überraschungen, als der Langensee über die Ufer trat und hohe Schäden an den öffentlichen elektrischen Anlagen hinterliess. Bereits sieben Jahre später kam das Hochwasser auf einen noch höheren Pegel. Diesmal konnten die Schäden in Grenzen gehalten werden, da man aus den Ereignissen von 1993 gelernt hatte und darauf vorbereitet war.



Per i mezzi d'intervento notevoli difficoltà causa strade allagate.

52 cabine di trasformazione a Locarno, Minusio zona Mappo, Tenero campeggi, Gordola zona industrie, Lavertezzo Piano e Riazino, Piano di Magadino aeroporto, Quartino-Magadino erano a rischio.



**Indirizzo**  
 Ing. ETH *Pietro Mariotta*  
 Responsabile Energia e tecnica  
 Membro della Direzione  
 Società Elettrica Sopracenerina SA  
 6601 Locarno I

La rete bassa tensione lungo le sponde del lago, da Brissago a Dirinella, è rimasta in servizio anche sott'acqua; quando il livello è sceso l'acqua residua evapora.

■ Pietro Mariotta

### Esondazione ripetuta

Chi avrebbe pensato che l'esondazione del Lago Maggiore dell'ottobre 1993 si sarebbe ripetuta, anzi sarebbe stata ancora più importante, dopo soli 7 anni? Eppure il livello del lago è salito inesorabilmente con velocità fino a 4-5 cm all'ora, ciò che ha lasciato pochissimo tempo per la preparazione: in questi casi chi non è pronto si trova in grossi guai.

Dopo il 1993 alla Società Elettrica Sopracenerina (SES) sono stati preparati dei piani di comunicazione e d'intervento, sono stati modificati alcuni impianti e sono state emesse nuove prescrizioni per la posa dei quadri privati e dei contatori in zone a rischio fino a un livello di 197,5 ms/lm.

### Servizi erano pronti

Grazie all'esperienza di quell'anno e ai preparativi preliminari, quando, la domenica 15 ottobre 2000, la situazione ha cominciato a diventare critica, i servizi tecnici della SES erano pronti.

Gli obiettivi definiti nel piano d'azione in caso di esondazione del lago sono



In 7 cabine le pompe hanno funzionato giorno e notte.



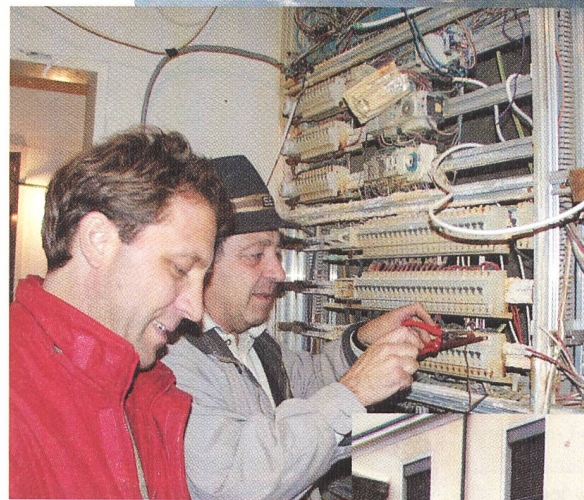
stati confermati nella loro validità anche questa volta:

- Mantenere in servizio il più a lungo possibile la rete senza però mettere in pericolo persone e cose;
- Siccome gli impianti a 16 kV non possono essere bagnati sotto tensione, organizzare sbarramenti e pompe nel maggior numero di cabine possibile oppure disinserire gli impianti prima che l'acqua possa lambirne la parte critica;
- Mantenere in servizio la rete di distribuzione bassa tensione anche se sommersa; nel caso di disinserimenti causati dalle protezioni, per motivi di sicurezza le linee interessate non vengono reinserte fino a quando il livello è sceso sotto il limite degli impianti;
- Garantire una corretta informazione sulla sicurezza e sulle procedure di intervento a popolazione, enti di soccorso, elettricisti e personale SES;
- Predisporre personale e mezzi per il ripristino celere dell'erogazione quando l'acqua scende sotto il livello critico.

Possiamo affermare che tutti gli obiettivi sono stati raggiunti grazie all'impegno del nostro personale e alla stretta collaborazione con i diversi enti di soccorso.

A loro vada il nostro particolare ringraziamento per il duro lavoro svolto in condizioni difficili, 24 ore su 24.

Per 17 cabine di trasformazione è stato necessario disinserire la tensione.



Stretta collaborazione per garantire la massima sicurezza. 860 contatori e 70 ricettori di telecomando sono stati sommersi e dovranno essere eliminati.

Palazzo Sopracenerina in piazza Grande a Locarno o sul Canal Grande a Venezia?



Riciclaggio di impianti: la colonna di ricarica per auto elettriche ha servito egregiamente anche per una barca elettrica; Locarno, Via Trevani.